



Rimini, 05.X.2012

Convenzione tra Istituto Superiore di Scienze Religiose e Ufficio Diocesano per la Pastorale scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica

Premesse

A seguito della nuova Intesa MIUR-CEI (28 giugno 2012), che prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici rilasciati dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose in vista dell'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica; sollecitati altresì dagli orientamenti emersi nell'ultimo Convegno Nazionale della CEI ("Impegno comune per un Irc di qualità" - promosso dal Servizio Nazionale per l'insegnamento della religione cattolica e dal Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose), i due enti diocesani convengono alla stipula della seguente Convenzione. Essa è tesa a consolidare e qualificare ulteriormente quanto già avviato, tenendo conto della stretta relazione che sussiste tra formazione (teologica, pedagogica e didattica) e attività professionale nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica.

Orientamenti e disposizioni

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli" e l'Ufficio Diocesano per la Pastorale scolastica e l'insegnamento della religione cattolica della Diocesi di Rimini, tenendo conto anzitutto dei due requisiti necessari per l'insegnamento (titolo accademico e idoneità ecclesiastica) convengono sulla necessità di una comune intesa relativamente ai seguenti aspetti:

- 1. Formare e promuovere la competenza teologica e culturale degli Insegnanti di Religione Cattolica (IdR), ma anche la loro abilitazione didattica ed ecclesiale. All'ISSR spetta provvedere e curare attentamente la competenza biblica, teologica, culturale e pedagogico-didattica, mentre il riconoscimento formale dell'abilitazione implica per l'Ufficio Scuola la verifica dell'abilitazione didattica e delle referenze ecclesiali.
- 2. Verificare i requisiti accademici (titoli), didattici, pedagogici, metodologici e relazionali richiesti agli IdR, unitamente al loro concreto legame con la vita ecclesiale, affinché il mandato che ricevono non abbia solo una rilevanza formale, ma anche un contenuto reale.

- 3. Verificare e monitorare insieme (almeno una volta ogni anno) la situazione degli IdR inseriti annualmente nell'attività didattica (per supplenze, incarichi parziali e annuali), soprattutto se non ancora in possesso dei titoli e dei requisiti sopra indicati (previsti obbligatoriamente a partire da Settembre 2017).
- 4. Collaborare insieme alla programmazione e allo svolgimento del *Tirocinio* formativo, come previsto dalle normative che regolano il Nuovo Ordinamento per gli studenti aspiranti IdR iscritti alla Laurea Magistrale con la specializzazione *Pedagogico-Didattica*. A tal fine, le due istituzioni diocesane si impegnano a: verificare annualmente la disponibilità dei docenti di ruolo o stabilizzati a svolgere la funzione di *Tutor*; definire e precisare alcuni criteri comuni, coordinare l'inserimento dei tirocinanti nelle relative istituzioni scolastiche; spetta inoltre all'ISSR richiedere l'autorizzazione ai Direttori didattici coinvolti e stipulare una specifica convenzione tra le istituzioni coinvolte.
- 5. L'ISSR, d'intesa con l'Ufficio Scuola, incaricherà annualmente due docenti competenti in questo settore (primarie e secondarie), al fine di sovraintendere e coordinare le attività di *Tirocinio* garantendone il corretto svolgimento e la qualità richiesta.
- 6. L'Ufficio Scuola e l'ISSR si impegneranno a garantire la *formazione in servizio* degli IdR, concordando una programmazione annuale delle attività di aggiornamento. Tra queste attività di formazione in servizio potrebbero rientrare anche eventuali giornate di studio, convegni, visite guidate, ritiri spirituali e pellegrinaggi.
- 7. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Segreteria dell'ISSR, relative allo stato di avanzamento degli studi dei singoli studenti che intraprendono l'attività didattica, l'Ufficio Scuola registra e aggiorna le singole situazioni, conferendo ad ogni docente un punteggio corrispettivo al titolo accademico acquisito, che verrà poi incluso nella graduatoria interna di pertinenza dell'Ufficio Scuola.
- 8. Al fine di mettere in atto le disposizioni sopra indicate sarà istituita e formalizzata una specifica *Commissione* operativa costituita da persone competenti (scelte d'intesa tra i due direttori), con provata sensibilità ecclesiale ed esperienza in ambito didattico-formativo, in grado di rappresentare adeguatamente le istanze ecclesiali e istituzionali richieste. Questa Commissione è convocata e presieduta dal Direttore dell'Ufficio Scuola.

Il Direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale Scolastica

cettore dell'ISSR "A. Marvelli"